

Jensen Huang minimizza l'allarme sull'AI: "La cybersicurezza? Un problema creato per vendere prodotti"

2026-09-11 10:17:16 di Zachary Folk

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/11/jensen-huang-ai-rischi-cybersicurezza/>

Il miliardario **Jensen Huang**, ceo di **Nvidia**, è sembrato minimizzare l'aumento delle preoccupazioni espresse negli ultimi giorni dai ricercatori sull'intelligenza artificiale. Secondo quanto riportato, durante una conferenza di Goldman Sachs ha detto al pubblico che la **cybersicurezza** rappresenta il "prossimo grande caso d'uso" dell'AI e che le aziende del settore starebbero cercando di creare domanda per un prodotto futuro. **LEGGI ANCHE:** ["Anthropic ferma Claude: account sospetti tentavano di usare l'IA per rendere più pericoloso un virus"](#)

Fatti principali

- "Quale modo migliore per creare domanda se non creare un problema", ha detto Huang al pubblico durante una conferenza di Goldman Sachs a San Francisco, prima di chiedere: "Chi non vorrebbe che il proprio mercato fosse in preda all'isteria per il suo prodotto e facesse la fila dietro l'angolo per averlo?".
- Il miliardario ha affermato che "il settore si sta preparando a lanciare alcuni prodotti", il che spiegherebbe la "creazione di domanda che oggi vediamo nel campo della sicurezza".
- Le parole di Huang arrivano mentre una sottocommissione del Senato [sta indagando](#) sull'incidente in cui gli agenti autonomi di **OpenAI** sono sfuggiti al controllo e hanno violato Hugging Face, piattaforma di hosting di modelli di terze parti, e dopo che un ricercatore di **Anthropic** [ha avvertito](#) che all'interno dell'azienda alcuni dipendenti "credono sinceramente che l'AI potrebbe uccidere tutti gli esseri umani".

Curiosità

Mercoledì il miliardario **Elon Musk**, alla guida di Tesla e SpaceX, ha [paragonato](#) gli avvertimenti a una "montatura" e [successivamente](#) li ha definiti una "psy op (in mancanza di un termine migliore)".

La stima di *Forbes*

Forbes stima il [patrimonio netto di Huang in 189,3 miliardi di dollari](#), cifra che giovedì lo rendeva l'ottava persona più ricca al mondo. Gran parte della sua ricchezza deriva dalla partecipazione di circa il 3% in Nvidia, il produttore di chip che ha cofondato nel 1993 e successivamente portato in Borsa, diventato grazie all'ondata dell'intelligenza artificiale l'azienda di maggior valore al mondo. Di recente, Nvidia [ha acquistato Hugging Face](#) per 12,9 miliardi di dollari, acquisendo la piattaforma di hosting per modelli di AI open source presa di mira nell'attacco informatico di luglio.

Contesto

I laboratori che sviluppano i modelli di AI più avanzati stanno intensificando gli avvertimenti sui problemi di

sicurezza e protezione man mano che la tecnologia progredisce. "Attualmente ritengo che nessun laboratorio abbia risolto i problemi di allineamento e monitoraggio a un livello sufficiente per continuare responsabilmente ancora a lungo a sviluppare i modelli alla massima velocità", ha scritto all'inizio di questa settimana **Jakub Pachocki**, chief scientist di OpenAI, in un [post sul blog](#), prima di chiedere "rallentamenti volontari" da parte dei laboratori di AI. Mercoledì **Chris Lehane**, chief global affairs officer dell'azienda, [ha chiesto](#) una regolamentazione federale e standard di sicurezza obbligatori per la tecnologia. Giovedì Anthropic ha pubblicato un [lungo rapporto](#) sull'uso improprio del suo chatbot Claude, che comprende casi in cui è stato utilizzato per attacchi informatici, attività di sorveglianza da parte di Paesi avversari e persino un possibile impiego nello [sviluppo di armi biologiche](#).